



GIORNATA DI STUDI

4 LUGLIO 2013, ORE 14-18

AULA MAGNA "G. URBANI", FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE", VIA XX SETTEMBRE, 18 – VENARIA REALE (TO)

IL RESTAURO SILENZIOSO.

La conservazione preventiva: un sistema sostenibile di gestione e controllo

Il tema della conservazione preventiva è ormai un'urgenza di stringente attualità da applicarsi in modo capillare al patrimonio artistico. In particolare negli ultimi decenni il dibattito critico e la progettazione di strumenti in grado di gestire e programmare manutenzioni conservative e azioni di controllo ambientale si sono ampiamente sviluppati, fornendo diversi modelli e input che costituiscono un imprescindibile punto di partenza, sia in Italia che all'estero (Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti).

Anche la riflessione storica sul tema è maturata molto negli ultimi anni grazie alla maggiore diffusione della ricerca sulla conservazione delle opere d'arte nei secoli e alla sempre maggiore applicazione di queste ricerche in occasione di nuove campagne conservative, con una notevole ricaduta in termini di controllo delle scelte in sede di intervento.

Applicare criteri volti alla conservazione preventiva delle Residenze Sabaude significa prendere in considerazione un campo differente rispetto agli ambiti tradizionalmente percorsi dai progetti di esperienza diretta di conservazione preventiva fino ad oggi avviati.

Al fine di una corretta conservazione dei beni all'interno delle Residenze Sabaude, siti di particolare complessità che coniugano collezioni museali con un contenitore architettonico e decorativo di grande importanza storico artistica, è da considerare come fondamentale il concetto di conservazione preventiva, che deve fondarsi su idonee azioni, applicabili con continuità, volte a prevenire o rallentare i fenomeni di degrado, riducendoli alla minima intensità.

Una corretta gestione, basata sulla conservazione preventiva, permette di evitare o rimandare il più possibile nel tempo gli interventi di restauro. Corrette procedure di gestione, di manutenzione e idonee condizioni microclimatiche consentono un adeguato mantenimento dei beni e delle strutture in cui sono conservati con una fondamentale, quanto purtroppo invisibile a livello mediatico, ricaduta in termini di migliore gestione economica delle risorse.

A tal fine è necessario impostare una metodologia di analisi che permetta una ricognizione complessiva dello stato di fatto delle strutture nel loro insieme e delle opere in esse contenute, tenendo conto dell'involucro edilizio, degli spazi interni, delle condizioni microclimatiche/ambientali, dei sistemi impiantistici, dello stato di conservazione dei beni e degli apparati decorativi.

Il Politecnico di Torino e la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" hanno allo studio un progetto che prevede l'elaborazione e l'applicazione di una metodologia per l'analisi delle Residenze Sabaude relativa allo stato di conservazione delle strutture e delle collezioni in una visione di conservazione preventiva, che possa essere estesa anche ad altre tipologie edilizie di valore storico artistico e che possa essere un valido strumento di gestione, anche economica, per la Regione Piemonte e per gli enti coinvolti nella tutela e valorizzazione del patrimonio delle Residenze Sabaude e delle dimore storiche territoriali ed extra territoriali.

La mezza giornata di studi promossa da CCR e Politecnico vuole richiamare l'attenzione sull'importanza strategica delle politiche di sostenibilità della conservazione, attraverso la pianificazione di manutenzioni e controllo ambientale in vista dell'avvio del progetto pilota dedicato alle Residenze Sabaude, in collaborazione e con il sostegno della Regione Piemonte e nel solco di una tradizione di impegno da parte degli enti di sviluppo culturale e degli enti ministeriali di tutela, costanti riferimenti per il sistema piemontese e non solo.

Contatti organizzazione

Stefania De Blasi e Sara Abram

Centro documentazione

cedoc@centrorestaurovenaria.it

Tel. +39 011 499 30 56 - +39 011 499 30 63 ; Fax: +39 011 499 30 33

Marco Nervo

Laboratori Scientifici

marco.nervo@centrorestaurovenaria.it

Tel. +39 011 499 30 24



4 luglio 2013
Giornata di studi

IL RESTAURO SILENZIOSO.

La conservazione preventiva: un sistema sostenibile di gestione e controllo

h. 14 Saluti di apertura

Chairman: **Annamaria Giovagnoli**, (CCR La Venaria Reale, Laboratori scientifici e ISCR)

Tra prassi del passato e indirizzi del presente: la consapevolezza delle scelte e gli strumenti metodologici per la conservazione di un patrimonio complesso, **Carla Enrica Spantigati** (già Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte e CCR La Venaria Reale)

Riflessioni sull'adozione di standard di qualità per le dimore storiche, **Marco Filippi** (Politecnico di Torino, Dipartimento di Energia)

Trasmettere al futuro. La manutenzione programmata nella storia, **Silvia Cecchini** (Università degli studi "Federico II" di Napoli)

La prassi conservativa nelle dimore storiche tutelate dal FAI, **Veronica Ambrosoli** (Fondo Ambiente Italiano-FAI, Ufficio Conservazione)

15.45 Intervallo

Esperienze di conservazione preventiva per le dimore storiche: la Reggia di Venaria e gli arredi tessili delle residenze del FAI, **Michela Cardinali** e **Roberta Genta** (CCR La Venaria Reale, Laboratori di restauro)

Interventi di conservazione preventiva per il trasporto e l'esposizione temporanea di grandi opere, **Elisabetta Giani** (ISCR, Laboratori scientifici)

Un progetto di conservazione preventiva e standard per le residenze sabaude, **Stefania De Blasi**, **Marco Nervo** (CCR La Venaria Reale), **Michela Rota** (Politecnico di Torino, Dipartimento di Energia)

16.45 Tavola rotonda

Presiede: **Edith Gabrielli** (Soprintendente per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte e Direttore scientifico del CCR La Venaria Reale)

Intervengono:

Gisella Capponi (direttore ISCR), **Marco Ciatti** (direttore OPD), **Maria Beatrice Failla** (ricercatore, Università degli Studi di Torino e docente del Corso di Laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, Università degli Studi di Torino), **Cristiana Maccagno** (Vice Commissario Fondazione Ordine Mauriziano), **Maria Virginia Tiraboschi** (Regione Piemonte, Direttore Regionale Cultura, Turismo e Sport).